

IL RITORNO DI S. E. BADOLIO NEL NATIO PIEMONTE

Torino accoglie con vibranti feste di popolo il vittorioso Duca di Addis Abeba

„Se domani c'è bisogno, noi siamo ancora pronti”

Torino ha porto stamane il suo caloroso saluto al Maresciallo Badoglio. Il Maresciallo, che al suo passaggio alle stazioni di Alessandria e di Asti aveva avuto da parte di Autorità e popolo le più calorose manifestazioni di omaggio...

Badoglio bloccato dalla folla festante

Il Duca di Addis Abeba è quindi salito su di un'automobile aperta, nella quale hanno preso posto anche il Prefetto, il Segretario Federale ed il Podestà. Ma la folla non è riuscita a vincere il moto del suo animo esultante...

Consentitemi questa affermazione di orgoglio: lo ho cercato di conquistare la vittoria sacrificando il meno possibile la vita del soldato italiano. Ottenuta la liquidazione del ras bisognava subito occupare il territorio. La colonna Starace ha percorso 300 km. lungo una strada che non esisteva, ed è giunta fulmineamente a Gondar.

Parla il Maresciallo

„La mia riconoscenza è per il Duca magnifico” «Il saluto di un valoroso soldato ha commosso il mio rude animo di monferriero. La mia grande riconoscenza in quest'ora è per il Duca magnifico che non solo ha dimostrato la sua fiducia nell'opera mia, ma che mi ha sorretto anche nei giorni della preparazione che a qualche spirito incerto può essere sembrato periodo di inazione...

La costituzione a Roma di un Osservatorio italiano di diritto agrario

ROMA, 18 giugno. Sotto la presidenza di S. E. Solmi, si è riunito il Comitato promotore dell'Osservatorio italiano di diritto agrario, composto dalle LL. EE. Acerbo, D'Amelio, Serpieri, Fasini, Senatore, Marozzi, Cons. Azzaro, Prof. Bolla, Brizzi, Carra, Marci. Il Comitato, tenuto presente il voto del recente congresso nazionale di diritto agrario, svoltosi in Firenze nello scorso ottobre e mettendo in rilievo l'importanza degli studi agrari nella vita nazionale...

La sicurezza del fascismo torinese

Nel Sacrorio dei Caduti per la Rivoluzione il Duca di Addis Abeba ha sostato in breve raccogliendo deponendo una corona di alloro. Quindi è stato accompagnato dal Federale, dal Prefetto e dal Podestà negli uffici di Casa Littoria, fatto segno ad un vibrante manifestazione. Ma la folla, che si stipava in Piazza Carlo Alberto e nelle strade attigue, invocava, reclamava il Condottiero con insistenza tale, che il Maresciallo dal balcone centrale della Casa Littoria, si è apparso al popolo che lo ha subito salutato con un interminabile applauso.

La morte di Massimo Gorki

MOSCA, 18 giugno. È morto Massimo Gorki.

Voci di un prossimo incontro Hitler-Schuschnigg

VIENNA, 18 giugno. In una riunione di giornalisti e in un'intervista con il ministro degli Esteri, il ministro Ludwig capo dell'ufficio stampa, ha ritenuto opportuno commentare ancora una volta le voci di un prossimo incontro tra il dott. Schuschnigg e Hitler ed il tentativo per la partecipazione di Gerardo di rappresentanze dei così detti elementi nazionali. Ugualmente egli ha ammesso la notizia secondo la quale la restaurazione austriaca potrebbe avvenire in Austria il 28 di questo mese e si può prevedere l'instaurazione.

Accanto alla fase finale delle operazioni che dovevano portare allo sbaraglio le truppe di Tafari, il Maresciallo ha particolarmente sottolineato l'efficienza dell'azione dell'arma aerea nella battaglia dell'Asciangi ed ha quindi sviluppato in breve sintesi le operazioni che hanno portato alla occupazione di tutti i territori conquistati al nemico ed ha precisato che si doveva arrivare ad Addis Abeba. Si sentiva che questo era una giusta ricompensa verso il popolo italiano che aveva dato tanta prova di unione, di resistenza, di dedizione e di fede.

Il Maresciallo ha concluso dicendo: «Il soldato nostro ha reso l'impensabile. Io ho potuto attuare i miei piani perché comandavo soldati italiani. Ripeto ed affermo: quello che disse al grande Re: L'Italia può essere amata, ma certamente sarà temuta».

Il Concistoro pubblico nella Basilica Vaticana

L'imposizione del cappello rosso a sei arcivescovi cardinali. STAMANO il Pontefice ha avuto un concistoro pubblico nella Basilica Vaticana per la imposizione del cappello rosso ai sei cardinali: Tedeschini, Sibilla, Marmaggi, Magliani, Marcati e Tisserant. La cerimonia si è svolta nella Cappella dei Santi Processo o Martirio, dove era stato eretto il Trono papale, ai cui lati erano le tribune speciali. Di fronte erano le statue del Santo Spirito e del Santo Spirito. Il Papa è entrato nella Basilica alle 9.45, in solida gestatoria preceduto da un corteo al quale hanno partecipato i Cardinali, mentre i nuovi eletti si erano radunati nella Cappella del Sacramento. Il Papa è stato salutato dal suono delle trombe e ha ricevuto l'omaggio di una parte del Sacro Collegio.

Madame d'ingegneri in Ancona per lo studio dei problemi della pesca

ANCONA, 18 giugno. Un raduno nazionale degli ingegneri per lo studio dei problemi tecnici, relativi all'industria della pesca, si terrà in Ancona in occasione della IV mostra mercato nazionale della pesca che sarà inaugurata il 4 luglio prossimo. Il raduno, autorizzato e patrocinato dal Sindacato nazionale fascista degli ingegneri, ha lo scopo di affrontare direttamente la soluzione di alcuni problemi essenziali per l'incremento dell'industria settore produttivo e discuterà relativi problemi.

La pubblicità nei giornali

LA PUBBLICITÀ NEI GIORNALI. sapere per ripetere ed ottenere tutte le altre forme di pubblicità.

Profonda ripercussione in tutta la Germania per l'articolo del „Giornale d'Italia”

BERLINO, 18 giugno. L'articolo del „Giornale d'Italia” sul rapporto italo-tedeschi ha avuto profonda eco in questi circoli politici e diplomatici dove si dichiara che esso costituisce la più importante manifestazione giornalistica nel campo internazionale dopo l'intervista del Duca al „Daily Telegraph”.

Le affermazioni con cui il „Giornale d'Italia” riconosce l'atteggiamento imparziale, leale ed anche cordiale dimostrato dal Governo e dal stampa del Reich nel conflitto abissino sono state con vivissima soddisfazione dai giornali germanici. La dichiarazione che l'Italia preale atto di questo libero e realistico atteggiamento della Germania di Hitler, è un'affermazione di grande importanza come quella che in un momento decisivo per i destini della penisola permise di valutare la vera misura delle amicizie internazionali, viene sottolineato come esempio di eccezionale impegno nell'attuale momento politico.

I fogli ufficiosi del mattino riproducono un ampio sesto dell'articolo e con titoli vistosi in prima pagina i quali rispecchiano l'alto significato politico che a Berlino vi si attribuisce.

La „Deutsche Allgemeine Zeitung” riporta al posto d'onore con un filo su due colonne: „L'Italia apprezza il contegno della Germania”. L'ufficio organo della „Wilhelms-Gruppe” scrive che si tratta di una manifestazione pubblica di importanza eccezionale destinata ad avere grande ripercussione internazionale. L'articolo del „Giornale d'Italia” capisce il proposito che l'Italia avrebbe decretato la sua politica estera al sostegno assunto dalle singole nazioni nei loro riguardi durante il conflitto abissino e costituisce un solenne riconoscimento al Governo italiano della stampa del Reich nella grande crisi attraversata dall'Italia e nel contempo un omaggio alla potenza occidentale, e sopra tutto alla Francia, giacché se a questo dichiarazione si unisce l'articolo del „Palto di Roma” del 7 gennaio 1935 si avrà a diventare veramente poco più di una formalità.

Massaggio d'amicizia al Duca di turisti argentini

ROMA, 18 giugno. Il Duca ha ricevuto un gruppo di turisti della Repubblica Argentina che stanno facendo in Italia la corona della vittoria. Il Vicepresidente Victor, Donderò ha fatto un messaggio di simpatia per l'Italia e per il popolo italiano. Il Duca ha risposto con parole di viva cordialità per i presenti e di amicizia per il popolo della Repubblica Argentina.

S. E. De Vecchi visita gli scavi di Pompei ed Ercolano

NAPOLI, 18 giugno. Il Ministro dell'Educazione Nazionale, S. E. De Vecchi, si è recato a Pompei e ad Ercolano per visitare quegli scavi.

Il Gen. Castillo De Lima a Napoli

NAPOLI, 18 giugno. Allo ore 18, proveniente dall'Africa Orientale, è giunto nel nostro porto il piroscafo „Francesco Crispien”, con a bordo il Gen. brasiliano Castillo De Lima che è stato calorosamente accolto dalla folla.

L'assistenza agli ebrei abissini affidata alla Comunità italiana

ROMA, 18 giugno. In una riunione tenuta al Ministero delle Colonie con la partecipazione dei dirigenti dell'Unione delle comunità israelitiche italiane, avv. Ravenna, avv. Viterbo e prof. Latis, è stata esaminata la situazione degli israeliti indigeni residenti in Etiopia. Il Ministro Lesona ha disposto perché si provveda di urgenza all'opera di assistenza e di organizzazione delle genti e delle comunità di religione ebraica. È stato quindi stabilito che l'Unione delle comunità israelitiche italiane invierà suoi rappresentanti in Etiopia per organizzare ad Addis Abeba e Dire Dawa due comunità israelitiche. La stessa missione avrà l'incarico di mettersi in contatto con le popolazioni Paloesa della regione del Lago Tana, e provvedere alla loro assistenza religiosa ed all'istruzione di scuola. A tale missione coopereranno alcuni diplomatici del collegio rabbinico di Roma, in base ad intesa con il governo delle Isole Italiane dell'Egeo.

CRONACA DELLA CITTA' Le necessità turistiche dell'Istria e l'urgenza del problema stradale

Alla prima seduta dell'Ente provinciale del Turismo dell'Istria, l'ormai annoso nonché penoso problema delle comunicazioni della provincia ha formato il tasto sul quale hanno insistito pressoché tutti i membri del Consiglio. Sull'importante argomento si è imperniata una buona parte della relazione del segretario, riassuntiva di tutti i fondamentali problemi del turismo istriano, e sullo stesso hanno elevato i loro lamori i rappresentanti dei principali centri climatico-balneari dell'Istria: il rappresentante dei Lussini, così come quello di Portorose e quello di Umago. E tutti e tre, fra i problemi delle comunicazioni, hanno posto in primissima linea, come una condizione sine qua non per l'esistenza e la prosperità dei rispettivi centri turistici, la soluzione di quello stradale.

Senza la strada, tutti gli sforzi compiuti, che in qualche caso, come per Portorose, sono stati veramente apprezzabili sia da parte degli enti interessati che da parte della Società „Portorose” corrono il rischio di essere irrimediabilmente frustrati. Senza la strada, la buona strada moderna, che zone di perfetti servizi automobilistici e che consenta la sostituzione di pubblici servizi automobilistici alle sopresse comunicazioni ferroviarie (vedi Portogruaro, Umago e Salvo) o a quelle residue dei servizi marittimi (Lussini), le nostre località balneari, che pur avevano già raggiunto un non disprezzabile grado di prosperità e che si erano formate non nei paesi del retroterra, rimarrebbero tagliate definitivamente fuori da quelle che erano le normali correnti turistiche della nostra regione, fino a venire del tutto ignorate. È disgraziatamente il tempo futuro da noi qui impiegato potrebbe venire sostituito col presente, perché solo merco una lotta duratura, che di anno in anno si rinnova nella speranza di raccogliere i frutti, i nostri centri riescono a raggiungere il poco confortante risultato di non farsi cancellare del tutto dal novero delle stazioni balneari. E qualche volta non raggiungono nemmeno questo, come è avvenuto a Lussini, dove ha dovuto assistere alla soppressione della propria Azienda di Cura.

Senonché, dover accontentarsi di mantenere il livello minimo o quasi, è troppo poco. Venendo meno l'alimento dei forestieri o restringendosi quello che di esso ancora rimane ai soli due mesi estivi, alle aziende ed ai privati viene a mancare quel margine che è necessario per poter apportare le indispensabili migliorie alla loro attrezzatura e non rimanere al riparo rispetto alle esigenze dei tempi: non solo, ma, non potendo ammortizzare anche i più modesti investimenti fatti, essi finiscono col subire un'immediata punizione proprio per la buona volontà di cui hanno dato prova.

Ora, non vi è dubbio che per l'ubicazione geografica dei centri balneari istriani rispetto al retroterra, per il nome acquisitosi attraverso decenni di una consuetudine turistica che faceva di essi una meta preferita di quelle popolazioni, per la bellezza del loro paesaggio e la bontà della loro attrezzatura balneare ed alberghiera, le stazioni di cura istriane presentano tutte le premesse non già per vegetare modestamente, ma per affermarsi in misura di gran lunga superiore a quella marginale, nel passato. Un elemento solo ed essenziale difetto; e questo è: la strada; malagevolmente, è essenziale: le comunicazioni, e cioè, la strada; perché nessun mezzo di comunicazione ha oggi la facilità di adattamento e di intensificazione in rapporto all'accessorio stagionale dell'esigete del traffico turistico, come i servizi automobilistici.

La strada istriana? È un decennio ormai che noi trattiamo appassionatamente questo argomento. E non vi è dubbio che molto il Regno ha fatto in questi anni. Digiuno è stato il primo campo sperimentale per le costruzioni stradali intraprese successivamente con un ritmo imponente dal Regime fascista, buona parte delle costruzioni fatte nella nostra provincia non hanno potuto giovare dei sicuri criteri tecnici che hanno informato quel vasto complesso di opere stradali, per cui oggi l'Istria è giustamente invidiata dalle altre zone. Nell'Istria si è costruito senza un concetto organico, seguendo più che altro un criterio distributivo che ha posto sullo stesso piano le strade di razze fasciste comunali e le strade interprovinciali: quelle che, per via del loro isolamento, la nostra provincia è immessa nella vitalissima circolazione delle grandi correnti del traffico nazionale e internazionale.

È da avvertire, che la dispersione degli sforzi, non tutti gli in-

convenienti ch'essa comporta; per modo che oggi noi abbiamo bensì delle frazioni comunali collegate al rispettivo capoluogo, ma il fondamentale problema delle comunicazioni istriane permane tuttora aperto. „Basti accennare al fatto che, malgrado la ventina di milioni circa, spesi finora dal Governo fascista per le strade dell'Istria, quello sgarbio di tracciato che, subito dopo la Redenzione, era stato classificato quale strada statale Trieste-Pola rimane, oggi come allora, ancor sempre il tracciato del principale tronco istriano in amministrazione dell'Azienda statale della Strada. Ciò si deve al fatto che, fino a poco tempo fa, le strade venivano bensì iniziate, ma non si decideva mai ad ultimare, per modo che rimanevano abbandonate a se stesse, senza titolari, spesso per il mancato stanziamento di appena qualche centinaio di migliaia di lire.

Con la venuta nell'Istria del compianto Ministro Raza, condotto fra noi dall'allora Sottosegretario Cobelli-Gigli, non immemore della sua origine istriana, il problema della strada ebbe, per la prima volta nella storia della nostra provincia, un'impostazione logicamente giusta. Luigi Raza, non appena ebbe visitate le nostre strade, si rese perfettamente conto che il problema della viabilità era veramente fondamentale per qualsiasi possibilità di rinascita della penisola istriana. Quella generosa anima d'italiano e di fascista sentì subito che era ingiusto ed assurdo continuare a mantenere l'Istria, nel secondo decennio della sua redenzione, in quelle condizioni di isolamento, ch'essa aveva a suo tempo accettate nei riguardi di paesi stranieri, non importa se a prezzo del suo depauperamento, come un mezzo di difesa della propria italianità minacciata.

Il programma che, presi gli ordini dal Duca, venne la quell'oc-

Il matrimonio degli ufficiali

Aggiornamento delle disposizioni vigenti. Con decreto-legge pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale vengono aggiornate le disposizioni vigenti sul matrimonio degli ufficiali delle Forze Armate. Gli Ufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, della Guardia di Finanza, della Milizia nazionale forestale, della Milizia portuaria e della Milizia nazionale della strada in servizio permanente effettivo, in disponibilità, in aspettativa o sospesi dall'impiego, gli ufficiali invalidi o mutilati riassunti in servizio sedentario (qualunque sia la categoria dalla quale provengono) non possono contrarre matrimonio senza avere prima ottenuto il Regio assentimento. Altrettanto dicasi per gli Ufficiali dell'Esercito e della Marina collocati a disposizione ai sensi delle rispettive norme sull'aggiornamento. Gli ufficiali della Guardia di Finanza non possono ottenere il Regio assentimento prima che abbiano raggiunto l'età di 25 anni; gli ufficiali della Aeronautica, ruolo naviganti, prima che abbiano raggiunto l'età di 28 anni. Il Regio assentimento non può essere concesso agli ufficiali della Marina che abbiano grado inferiore a sottotenente di vascello o corrispondente.

L'Ufficiale che contrae matrimonio religioso senza il Regio assentimento o matrimonio non valido agli effetti civili, commette un reato permanente. Nel caso di imminente pericolo di vita dell'ufficiale, la prole naturale vivente, che intendesse legittimare, egli può contrarre matrimonio senza avere ottenuto il Regio assentimento, salvo i casi di impedimento contemplati dal Codice civile.

Per ottenere il Regio assentimento a contrarre matrimonio gli ufficiali, fino al grado di maggiore, o corrispondenti, devono comprovare di possedere — a prescindere dallo stipendio del proprio grado e delle rispettive indennità di qualsiasi natura — una rendita annua lorda, accertata con vincolo ipotecario, a favore dell'istituto sposo e della prole maschile, sul debito pubblico consolidato, e sopra beni immobili, ovvero su titoli di Stato a garanzia dello Stato nella seguente misura: per 4900 nominali i sottotenenti; per 5100 nominali i tenenti; per 5300 nominali i capitani e i primi tenenti; per 5500 nominali i maggiori ed i primi capitani, e corrispondenti alle altre Forze Armate. La rendita suddetta lorda è da sottrarre a lire 2100 nominali per gli ufficiali moltiplicati dal numero delle figli naturali e naturali, preventivamente sottofiscali. La data della spesa può essere l'acquisto della rendita quando nel contratto matrimoniale sia contenuta nella misura e per il fine voluto.

casione concretata fra S. E. Raza e S. E. Cobelli fu appunto quello di concentrare tutti gli sforzi al fine di dotare, in un breve volgere di anni, l'Istria di una moderna arteria automobilistica, la quale collegasse Trieste a Pola, valorizzando insieme i maggiori centri istriani della costa occidentale, fari d'italianità rimasti finora separati reciprocamente e privi di ogni razionale mezzo di comunicazione col mondo. Le speranze dell'Istria parvero avvicinarsi così finalmente all'agognato traguardo.

Senonché, a ben altre speranze doveva subito dopo aprirsi il cuore di tutta la nazione. La ventata di entusiasmo per la grande impresa cui il Duca chiamava la nostra stirpe, fece dimenticare agli istriani stessi le loro particolari necessità di vita, mentre orizzonti nuovi di una vita più aspiro stavano per essere dischiusi, grazie al genio del Duca e alla virtù del popolo italiano, al nostro paese. E il sacrificio di Luigi Raza doveva essere proprio il primo scotto pagato dall'Italia fascista per il raggiungimento della meta luminosa segnata dal Duca.

La consegna del Ministro sansepolcrista rimane però come un impegno del Regime verso questa terra adriatica che, dopo essere stata la prima e la più sicura pedana delle fortune della Serenissima, costellata essa pure la meta di uno sforzo eroico della nazione italiana. Questa consegna è stata assunta degnamente dal collaboratore e successore di Luigi Raza, dal nostro Cobelli-Gigli, il quale, malgrado le difficoltà dei tempi, operando in conformità alle direttive originarie impartite dal Duca, anche se comminate i tempi dell'attuazione alle superiori esigenze odierne del bilancio, ha già incominciato a tradurle fattivamente in realtà. (continua)

Giovanni Maraschi

Corso per aggiustatori meccanici

L'Unione Provinciale Fascista degli Industriali e la Segreteria Provinciale dell'Artigianato Istriano informano che sono aperte le iscrizioni per un corso di aggiustatori meccanici.

Il corso è gratuito e ad esso possono iscriversi tutti gli operai meccanici in possesso del libretto di lavoro e gli artigiani della Comunità del Ferro in regola con l'assicurazione per l'anno XIV. Gli interessati potranno chiedere più precise informazioni circa la durata e il programma del corso delle predette Organizzazioni Sindacali via Dante 18, durante le ore d'ufficio.

Ma non vi pare

che sia una minzione quella di accettare una delle 92 imitazioni di Saponette al Lysoform, quando il rivenditore cerca di affibbiarvele per guadagnarvi di più? tanto vale comprare un sapone qualunque.

Ora prendete nota che per rendere meno facile l'inganno abbiamo incaricato le nostre Saponette Verdi Erischi al Lysoform, con un bel essere rosso sulla facciata. Dovete pretendere assolutamente la nostra vera Saponette se non volete pagarci per ingannarci.

Morsicato da insetti

Lo morsicatore a punta di lesioni ricorrente una cura infallibile. L'Unguento Pottier notturno a Vienna e nella S. Spina e Firenze. Non si frega via troppo facilmente e forma un buon percolato perché gli insetti non possono mettere piede sulla cute protetta. Prezzo: Lit. 7. C. Gioielleria Gioielli, Via Cavour, 10, Milano.

Dalla Provincia

Da Lussinpiccolo

Saggio musicale all'Istituto

Il programma ebbe inizio con due cori: «Salvo o Ro» e «Bianchi Italiani», cantati con ottimo affiatamento e slancio dalle alunne dell'Istituto.

Seguirono poi al pianoforte le alunne Nicolich Fedorica e Foraminelli Maria Luigia, eseguendo una rievocazione dall'opera «Il flauto magico» di Mozart; la Nicolich suonò poi «Saraceni» del de Sena e la «Serenata» di Schubert; l'alunna Martinelli Mariangela «Dolce ricordo» di De Crescenzo e «Mazurca» di Tchaikowski.

Dopo altri due cori: il popolare «Faccetta nera» e «Italia», lo studente Mauria Eugenio suonò con sentimento «Dante due pezzi per violino», accompagnato dal pianoforte «Sonando» di Schumann e un «Rondino» di Beethoven-Kreisler, ottenendo molti applausi.

Per l'ultima esecuzione al pianoforte si presentò l'alunna Tedaldi Livia che eseguì «Mazurca» di Chopin e «Tempesta sul lago Balaton» di Mihaly.

Con l'anno a Roma, di Puccini, cantata con ammirabile fusione e sentimento dal coro della alunne ebbe termine il saggio musicale che incontrò il più largo favore dell'uditorio il quale dimostrò la sua piena soddisfazione applaudendo con molta fervore tutti i giovanissimi esecutori.

Ma un applauso più inteso toccò all'alunna Nicolich Fedorica, la quale dimostrò di possedere delle ottime disposizioni per il pianoforte che, coltivata, daranno certamente il più lusinghiero successo ai suoi studi.

Dell'anno a Roma venne richiesta e concessa il chissà.

La maestra signorina Caterina Conalich accompagnò il violino e i cori; questi vennero preparati e diretti dal Mro Guido Patuzzi.

Da Villa Decani

L'assemblea del Fascio

VILLA DECANI, 18. Nell'ampio cortile della Casa del Fascio, il segretario politico cav. Leo Raffaele, presenziò il Capo Zona del Partito, tutte le Autorità civili e militari, le Organizzazioni giovanili, la M.I.I. V.S.N., tutti gli Insegnanti del Comune, gli iscritti al Fascio e numerosi cittadini. Tenne la relazione annuale di questo Fascio di Combattenti.

Il Capo Zona si congratulò con il camerata Leo e con tutti i presenti per aver trattato con tanta serietà, affettuosità e secondo i voleri della alta gerarchia.

L'assemblea si chiuse col saluto al Re, al Duca, ai fattori della nostra vittoria e al suono degli inni della Patria.

Da Buie

G. N. D. Gara di B'ccc

BUIE, 18. Auspice il locale Dopolavoro, sono tenute domenica scorsa al nostro campo del Littorio, le gare di bocce comunali coll'intervento di squadra del Dopolavoro di Buie, Mominone, Tribano e Villa Cardossi, gara individuali alle quali hanno partecipato 8 uomini. La gara si è chiusa nella vittoria di Stefani di Tribano che ha avuto il I. premio (un orologio da polso).

Numerosa folla ha assistito dal mattino al tardo pomeriggio all'intenso dibattito.

Premiere e direttore del ciclo, per delega del Presidente del Dopolavoro il membro del Direttorio sig. Pitacco Luigi che ha esortato gli assistenti incaricati affidatogli i Funerari - Vieni cordoglio ha suscitato nella nostra città il decesso avvenuto nel ciclo di Castelli del tenente ariete Sirono Vardosano. Egli è nato a Buie, o verrebbe vivente lontano per ragioni di studio prima, e di servizio poi, aveva qui ammirazione e simpatia per la sua eletta cultura, per la modesta proprietà della sua famiglia, per l'affabilità dei modi e per tanti vicini d'affetto. Anziano, aveva notizia del tenente mortale incidente, occorso gli, davanti ponendosi hanno manifestato il desiderio di voler partecipare ai funerali.

Il segretario del Fascio ha annunciato al cittadino l'intervento di questa sede oltre 100 buiesi hanno preso parte ai funerali. Un numero di buiesi ha corrucciato spontaneamente, altri la bicicletta e con altri mezzi sono giunti a Tribano per il servizio funebre.

Il servizio funebre si è svolto in modo solenne. Il corteo era preceduto dal tambur battente.

Da Cherso

Conferenza

CHERSO, 17. Nella sala del Dopolavoro gremitissima, il M.I. dott. Felice Odorizzi ha tenuto un'interessante ed applaudita conferenza dal titolo: «L'Europa contro Roma».

Dopo aver illustrato le origini cronologiche della civiltà e della religione dell'Occidente, il conferenziere passava ad esaminare quello che sono state le origini remote e prossime del presente dissidio, origini cui il conferenziere ha chiamati spirituali e religiose. Esaminata sotto la foca luce del dissidio la storia delle relazioni fra Londra e Roma, l'oratore passava a parlare sull'ostilità inglese nella vertenza italo-etiopica accennando che l'anima del dissidio era anche al presente la massoneria alleata allo spirito, ribelle anglosassone in opposizione allo spirito latino e alla civiltà latina di Roma. Ma la civiltà e il diritto di Roma si sono imposti. Il dotto conferenziere terminava esaltando la vittoria dell'Italia fascista e l'unione di animo e di ideali con la quale l'Italia ha dato all'Italia la forza di resistere e di vincere.

Riunione di agricoltori - Ha avuto luogo una riunione di agricoltori, organizzata dal Sindacato Unione Agricoltori e dall'Ispettorato prov. dell'Agricoltura. Il signor Emilio Antonini, che da anni si prodiga per i problemi agricoli della nostra isola, presentava al Comitato Leo Patronio dell'Isola, prov. di cav. uff. Rocca, della Federazione agricoltori o il dott. Ravagnan dell'Ispettorato compartimentale di Venezia il cav. uff. Rocca, quindi illustrava la necessità della costituzione a Cherso di un Consorzio obbligatorio fra coltivatori di piante per salvaguardare la cultura e il prezzo del medesimo; successivamente il dott. Patronio trattava argomenti tecnici sul miglioramento della cultura del pirolo. Si apriva quindi la discussione cui prendevano parte numerosi agricoltori ai quali fu esaurientemente risposto. L'idea di costituire a Cherso un Consorzio obbligatorio ha trovato negli agricoltori buona accoglienza, perché comprendono che così da una parte, si potranno realizzare maggiori utili dalla cultura del pirolo, che non passerà più per le mani degli intermediari, dall'altra vedono che il Consorzio porterà a migliorar la cultura introducendo elementi dai luoghi di origine e istituendo campi di esperimento.

Borsa di Milano

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano del giorno 18 giugno, 1936.

Titoli di Stato Garantiti: Rend. 11.350%; 100-78.20; Prest. Gov. Conv. 3.50%; 100-78.15; 3.0 Prest. Conv. 5%; 1916: 100-90.50; Buoni Tesoro 1914 4%; 100-90.55; Buoni Tesoro 1911 5%; 100-100.05; Buoni Tesoro 1910 5%; 100-92.95; IRI Serie Stel 4%; 500-325.50; Op. Pubbl. 5%; 500-470; Op. Pubbl. IRI 4.50%; 500-103.50; Op. Pubbl. Rifer 4.50%; 500-472.

Titoli di Stato Rend. - Buoni Tesoro, Milano 4% conv.; 500-481.50; Monte Paschi 4%; conv.; 500-416; Cred. Fond. 4% conv.; 500-430.

Obli. garantiti - Pubbl. Util. 6%; 500-496.50; P.U. Serie Tel. 5%; 500-498.50; Cred. Nav. 6.00%; 500-502; Edisan Em. 1931, 6%; 500-503.50; Emiliana 6%; 500-496.50; Merid. Elettr. 6%; 500-490; Soc. Eserc. Tel. 6%; 500-487.80.

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: BUONA.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA. Dir. On. GIOVANNI MARACCHI. Red. capo resp.: Ruggero Pasucci.

Gli orari delle avioftee dal 19 aprile al 3 ottobre 1936

Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

7.50 p. Trieste a. 17.40
8.35 p. POLA p. 16.55
8.45 p. POLA p. 16.40
9.25 p. Lussino p. 16.-
9.35 p. Lussino p. 15.50
10.15 p. Zara p. 15.10
10.50 p. Zara p. 10.10
12.15 p. Ancona p. 8.45

Fiume-Venezia (con coincidenza da e per l'Europa Centrale) (Giornaliera esclusa la domenica)

7.15 p. Fiume a. 18.20
7.20 p. Abbazia p. 18.20
7.25 p. Abbazia p. 18.15
8.10 p. POLA p. 17.50
8.20 p. POLA p. 17.20
9.20 p. Venezia p. 16.30

Idroscalo S. Andrea (Coincidente a Pola (Beioni) da e per Lussino, Zara e Ancona. A Venezia con i servizi dell'Europa Centrale).

Linea Trieste Venezia (Giornaliera Esclusa la domenica) Trieste a. 9.25; Venezia a. 9.25 (Idroscalo S. Andrea), Venezia p. 18.30; Trieste a. 17.30. (Obbligatorio a Venezia con i servizi dell'Europa Centrale).

Il servizio dei motonavi è gratuito. Funziona pure uno speciale servizio di autostrada.

Gli uffici e la direzione della Sede di Pola si trovano in Via Vittorio Veneto 21.

Orario dei Piroscafi CALENDARIO

ARRIVI:
Lunedì - Ore 13, dalla Dalmazia colare; ore 15, da Trieste, postale; ore 18, da Venezia, postale; ore 17.30 da Trieste, postale; ore 14 da Fiume, postale.
Martedì - Ore 13,15 da Trieste, postale; ore 12.30 da Fiume, postale; ore 15, da Trieste, postale.
Mercoledì - Ore 13,15 da Trieste, postale; ore 15, da Trieste, postale; ore 15,05 da Trieste, postale; ore 16,15 da Trieste, postale; ore 11,00 da Lussino-Ancona; ore 18, da Venezia, postale.
Giovedì - Ore 0,20 da Venezia-Trieste, postale; ore 6, da Trieste, postale; ore 12,30 da Fiume, postale; ore 15, da Trieste, postale; ore 23,15 da Ancona, pass. e merci; ore 10 da Cherso.
Venerdì - Ore 13 dalla Dalmazia colare; ore 15, da Trieste, postale; ore 15, da Trieste, postale; ore 20,30 da Trieste, pass. e merci; ore 15,15 da Fiume, postale; ore 15, da Venezia, postale.
Sabato - Ore 0,20 dalla Dalmazia colare; ore 1, da Venezia, postale; ore 15,55 da Zara, postale; ore 15, da Trieste, postale; ore 18,45 da Trieste, postale; ore 23,11 da Ancona, pass. e merci; ore 14 da Fiume, postale.
Domenica - Ore 15, da Trieste, postale.

Partenze:
Lunedì - Ore 8,30 per Trieste, postale; ore 12,20 per Trieste, postale; ore 18,30 per Fiume, postale; ore 18,30 per Lussino-Ancona, pass. e merci; ore 14,15 per Trieste, postale.
Martedì - Ore 8,30 per Trieste, postale; ore 12,30 per Zara, postale; ore 13, per Venezia, postale.
Mercoledì - Ore 8,30 per Trieste, postale; ore 14,30 per Fiume, postale; ore 17,15 per la Dalmazia colare; ore 18, per Ancona, pass. e merci; ore 14, per Trieste, postale.
Giovedì - Ore 1,30 per la Dalmazia, postale; ore 8,30 per Trieste, postale; ore 7 per Fiume-Dalmazia-Albania, postale; ore 13, per Venezia, postale; ore 24 per Trieste, pass. e merci; ore 14 per Cherso-Fiume-Fiume; parzialmente Cherso.
Venerdì - Ore 8,30 per Trieste, postale; ore 13,30 per Zara, postale; ore 13,30 per Trieste, postale; ore 22,30 per Ancona, pass. e merci.
Sabato - Ore 1,30 per Fiume, postale; ore 2, per Trieste-Venezia postale; ore 8,30 per Cherso-Fiume postale; ore 8,30 per Trieste, postale; ore 1, per Trieste, postale; ore 17,15 per la Dalmazia, postale; ore 24 per Trieste, passeggeri e merci.
Domenica - Ore 0,30 per Venezia colare; ore 8,30 per Trieste, postale.

AVVISI ECONOMICI
Offerte
Cameri mobiliate - Pensione private La parola L. 0,20, minimo L. 2. 0
CAMERA mobiliata elegante affittata distinto. Via Emo 9, I piano. 32730

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata eventualmente villo. Via Barbacani 5, I piano. 32740
STANZA letto una persona, completa, prezzo occasione. Giurata Via Barbacani 15. 32870

Offerte
di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0,30, minimo L. 3. L.
D'AFFITTARE 3 quartieri 3-4 stanze, cucina, accessori. Viale B. Niccolò 7 e S. Policarpo sopra Farmacia Costantini. Informazioni Premuda 3. 3261L
AFFITTANDI quartieri di 3-3 stanze, cucina. Rivoggersi Giarducci 10, dalle 15-18. 3260L

Vendite d'occasione
La parola L. 0,20, minimo L. 2. N
PIANINO, salomino, Sangor, altri mobili vendibili. Via Sorgia 31, I p. ore 15-18. 3275N
LANA da materassi bellissimi, armadi, comò, vendibili. Olive Cornello N. 1. 3266N

Acquisti d'occasione
La parola L. 0,20, minimo L. 2. 0
BICICLETTA donna usata ottimo stato cercasi. Via Kandler 27, I piano. 32640

Commercio e Industria
La parola L. 0,40, minimo L. 4. P
PERMANENTI garantite elettrico Lire 15, vapore 20, acqua 2.60. Salono Marini, Campomarzio 3. 3247P

Diversi
La parola L. 0,40, minimo L. 4. V
COMPERO in occasione, arredamento per negozi commestibili. Rivoggersi «Corriere Istriano». 3283V

2. a Settimana METRO
Jackye Cooper
Wallace Berry

L'adolescente avventuroso, e l'astute pirata dalla gamba di legno e dalle diavolerie oceaniche, coordinati da un gruppo di ottimismo atteso, quali:
Lionel Barrymore
Lewis Stone
Otto Kruger
Nigel Bruce

ricompariranno nel colossale film di tutte le nazioni:
L'Isola del tesoro

che è la rievocazione più pittoresca più vigorosa, più grandiosa della antica pirateria.

Apprendo del «CORRIERE ISTRIANO» Fantasia N. 44.

L'amante della morte
Grande romanzo italiano di CARLO COMELLI

Il lui intanto, aveva una paura atroce d'aver sbagliato strada, d'aver lasciato l'arresto per il fumo.

Fine della prima parte

PARTE SECONDA
IL DELITTO DI DELFINA
CAPITOLO I

L'altro

Tre giorni dopo il suo arrivo a Torino, il brigadiere Deffore non aveva ancora nessuno notizia di Deffore.

Il giorno dopo il suo arrivo a Torino, il brigadiere Deffore non aveva ancora nessuno notizia di Deffore.

DOMANI e DOMENICA
POLITEAMA CISCOTTI
L'importante visione dell'attesa democratica

Da Dessiè ad Addis Abeba
Servizio speciale dell'Istituto Nazionale «Luca». Sono oltre 800 metri di film in gran parte girato durante le travolgenti azioni consacrate alla Vittoria delle nostre armi in Africa Orientale e l'entrata del truppe italiane ad ADDIS ABEBA.
Queste eccezionali documentarie verrà proiettate esclusivamente al Politeama Ciscotti

DOMANI e DOMENICA
preceduto da un capolavoro Metro
„Risveglio”
con John Gilbert

Una commovente e nobilita pagina d'umanità palpabile rivive in

Come le foglie

il meraviglioso film che veramente eccita la cinematografia ed il sentimento italiani in grazia all'illustre autore dell'epoca omonima da cui è tratto il film

G. CIACOSA
alla regia di M. Camerino alla interpretazione di
Isa Miranda
Nina Basconi
Nimy Allmer
E. Sabbatini

Questo capolavoro è degno di ogni consenso ammirativo!
OGGI ULTIME REPLICHE
ALLE ORE:
4.40 - 6.20 - 8.30 - 9.50

DOMANI:
la figura del capitano di A. DUMAS:

Il Conte di Montecristo

AL
Cinema Garibaldi

Memorabili successi eroici.

ANSTOCRAZIA

ANSTOCRAZIA
E' IL MIGLIOR
E' IL MIGLIOR
E' IL MIGLIOR

ANSTOCRAZIA
E' IL MIGLIOR
E' IL MIGLIOR
E' IL MIGLIOR

ANSTOCRAZIA
E' IL MIGLIOR
E' IL MIGLIOR
E' IL MIGLIOR

ANSTOCRAZIA
E' IL MIGLIOR
E' IL MIGLIOR
E' IL MIGLIOR

ANSTOCRAZIA
E' IL MIGLIOR
E' IL MIGLIOR
E' IL MIGLIOR

ANSTOCRAZIA
E' IL MIGLIOR
E' IL MIGLIOR
E' IL MIGLIOR

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
MIANO
Fondata nel 1894
Capitale 700 Milioni interamente versato
180 Filiali in Italia - 4 Filiali e 20 Banche affiliati all'Estero
corrispondenti in tutto il mondo
Tutte le operazioni e tutti i servizi di Banca alla migliori condizioni
Gratuitamente, a richiesta, il vado nuovo del risparmiatore aggiornato e interessante periodico quindicinale

Vino di China ferruginoso
Serravallo
Tonico Ricostituente
stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo
J-Serravallo-Trieste
In vendita nelle farmacie



ANSTOCRAZIA
E' IL MIGLIOR
E' IL MIGLIOR
E' IL MIGLIOR